



L'Istituto Salesiano di Don Bosco.



Chiesa di S. Gioachino (13-7-43).

ha avuto rovinato il tetto, la volta del coro e i cupolini di tre altari. Del campanile è rimasta l'ossatura in cemento armato, il rivestimento murario è tutto crollato. Rasa al suolo la canonica e totalmente distrutte le due case di via Cossila 22 e via Gattinara 14.

**S. Francesco d'Assisi.** — Incendiato il tetto e la sommità della torre campanaria. Demolizione parziale del soffitto e delle artistiche stuccature. Infrante le belle vetrate istoriate (incursioni del novembre-dicembre 1942).

**Chiesa della Misericordia.** — Parecchie perforazioni del tetto causate da spezzoni caduti la notte dell'8 dicembre 1942. Infrante le vetrate artistiche. Porte scardinate e muri lesionati.

**Maria SS. Assunta, Lingotto.** — Chiesa artistica dell'architetto Chiarino. Nell'incursione del 29 marzo 1944 ha avuto distrutto il tetto, sconvolto il presbiterio e distrutto l'altar maggiore. Demolita completamente la canonica.

**N. S. delle Vittorie, Borgo S. Pietro di Moncalieri.** — Crollata la facciata e gran parte del tetto. Distrutta la vicina casa delle associazioni. Gravi danni alla canonica (incursione del 29 marzo del 1944).

**Ss. Pietro e Paolo, via Saluzzo.** — (Incursione del novembre e dicembre 1942). Danni al soffitto e al pavimento causati da spezzoni. Distrutta da incendio la sagrestia. Danneggiato l'organo e i lampadari artistici.

**S. Giovanni Bosco.** — (1° dicembre 1943). Asportato e in parte distrutto il tetto e così pure l'annesso oratorio E. Agnelli. Scardinate le porte e lesionate le ornamentazioni interne.

**S. Giorgio, viale Stupinigi.** — Volta perforata da spezzoni. Devastazioni interne (incursione 8-9 dicembre 1942).

**Santa Giulia.** — (13 luglio 1943). Lesionato il tetto e incendiato il soffitto. Danneggiate 41 finestre artistiche istoriate. Abbattuti muri divisorii. Canonica molto danneggiata.

**S. Gaetano, Regio Parco.** — (13 luglio 1943). Rovinate le vetrate e il graticcio della volta.

**Nostra Signora della Salute, Borgata Vittoria.** — (13 luglio 1943). Rovina del tetto e del soffitto. Bruciata la sagrestia. Distrutto il bel Diorama della battaglia di Torino del 1706 che aveva figurato all'esposizione del 1898. Rovinata la canonica.

**S. Francesco da Paola, via Po.** — (8 dicembre 1942 e 13 luglio del 1943). Sconnessione del tetto provocata dalle bombe cadute sull'Università. Danni vari a porte e finestre.

**S. Giuseppe, via S. Teresa.** — (8 dicembre 1942). Rottura delle vetrate della chiesa e della attigua casa dei Padri Camillini.

**Chiesa della Visitazione, via XX Settembre 23.** — Costruita nel 1667 su disegno del Conte Amedeo di Castellamonte secondo alcuni o del Lanfranchi nel 1661 secondo altri. Ha riportato lievi danni causati da spostamento d'aria nelle incursioni dell'autunno 1942.

**Chiesa di Mirafiori.** — (Autunno 1942). Danneggiata da spostamento d'aria.

**Madonna del Pilone.** — (13 luglio 1943). Distrutte undici vetrate artistiche. Lesionato il soffitto della canonica.

**Chiesa delle Sacramentine.** — (13 luglio 1943). Danni lievi per bombe cadute nelle vicinanze.

**Madonna degli Angeli.** — (8 dicembre 1942). Spezzate tutte le vetrate colorate.

**Chiesa di Lucento.** — (20 novembre e 8 dicembre 1942). Divelto il portone, danneggiato il soffitto da incendi. Rovinato l'organo e infrante le vetrate.

**Gesù Nazareno, piazza Martini.** — Una decina di spezzoni scoppiati nell'interno e due bombe di piccolo calibro hanno lievemente danneggiato i muri ancora disadorni della chiesa di recente costruzione (18, 20 e 28 novembre 1942).

**Chiesa di S. Michele o della Maternità, via Ospedale.** — La chiesa fu fondata nel 1784 ed eretta su disegno dell'architetto Bonvicino.

Incursioni: 29-30 novembre 1942. La sacrestia e parte dei fondamenti annessi sono crollati, e nell'ingresso della chiesa furono colpiti gli ornamenti in stucco e divelti tutti i serramenti, con alcune lesioni alla cupola.

13 luglio 1943. Causa spezzoni, ulteriori danni alle volte e ai serramenti, tutte le coperture sconvolte.

**Arcivescovado.** — (13 luglio 1943). Incendio parte del tetto e distruzione di alcune camere all'ultimo piano.

**Seminario.** — (13 luglio 1943). Causa incendio demolito un lato dell'edificio e gravi danni alla Biblioteca.

**Ausiliatrici del purgatorio, corso Re Umberto 26.** — (20 novembre 1942 e 5 febbraio 1943). Distrutti da incendi i piani superiori dell'edificio. Gravi danni ai muri della cappella.

**Casa della Misericordia, via dei Mille 19.** — (20 novembre 1942 e 13 luglio 1943.) Sconvolto il tetto per la caduta nei pressi di bombe dirimpenti, crollati soffitti e danneggiato il laboratorio.

**Collegio S. Giuseppe, via S. Francesco da Paola angolo via Andrea Doria.** — (13 luglio 1943). Distrutta per incendio la libreria editrice; danni a depositi e magazzini.

**Convento delle Suore Sacramentine, via Fratelli Calandra 6.** (13 luglio 1943). Un incendio durato parecchi giorni ha distrutto l'abitazione delle suore, il coro della chiesa, rendendo lo stabile inservibile.

**Istituto Dame del Sacro Cuore (Valsalice).** — (13 luglio 1943). Una bomba ha fatto crollare l'ala ovest e il nuovo fabbricato insieme con la grandiosa palestra. Tutti gli edifici hanno subito il contraccolpo.

**Istituto Famulato Cristiano, via Lomellina 32.** — (13-7-1943) Crollo di soffitti e di muri divisorii, con scardimento di porte e finestre.